

		<p align="center">ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO P. PALEOCAPA 24125 BERGAMO – Via Gavazzoni, 29 – Tel. 035/31.93.88 – Fax 035/31.87.41 – C.F. 80025490162 www.itispaleocapa.it – bgif010003@pec.istruzione.it – segreteria@itispaleocapa.it</p>	 QAIC / IT / 91838 - A
CORSI DIURNI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – INFORMATICA – MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA – SISTEMA MODA CORSI SERALI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – INFORMATICA – MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA			 ESPERIA INDUSTRIAL MUSEUM

Prot. n. 5060/C2
Bergamo, 12 maggio 2017

**AI DOCENTI IN ANNO DI PROVA
AI DOCENTI TUTOR
AI DOCENTI DEL COMITATO DI VALUTAZIONE**

**AL D.S.G.e A.
ALL'ALBO – SITO WEB**

CIRCOLARE N. 543

OGGETTO: INDICAZIONI OPERATIVE PER DOCENTI ANNO DI PROVA – TUTOR – COMITATO DI VALUTAZIONE RISTRETTO

Si trasmettono alcune indicazioni in merito alla conclusione dell'anno di prova dei docenti neoassunti, comprensive delle date di consegna del portfolio e della data del colloquio, che purtroppo non potrà svolgersi prima del termine degli esami di maturità. La presente vale come convocazione, seguirà calendario dei colloqui.

Gli **adempimenti finali** dell'iter formativo dei docenti neoassunti nell'anno scolastico 2016/2017 prevedono alcuni importanti step sul periodo di formazione e di prova appena espletato. L'art. 13 del D.M. n. 850 del 2015 fornisce indicazioni su cosa occorra fare e sui compiti spettanti agli attori coinvolti, in primis al dirigente scolastico, ai docenti neoassunti, ai tutor nominati e al Comitato.

Il Dirigente Scolastico, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche – compresi gli esami di qualifica e di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico:

1. **convoca** il Comitato “per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova” (comma 1 art.13 D.M. 850): **11 luglio 2017, ore 14:00;**
2. **trasmette** al Comitato, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio del docente neoassunto, la documentazione contenuta nel portfolio professionale: **3 luglio 2017;**
3. **presenta** per ogni docente neoassunto una relazione comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere (comma 3 dell'art.13 D.M. n.850 del 2015): **11 luglio 2017;**
4. **procede** alla valutazione del docente sulla base dell'istruttoria compiuta, considerando quanto disposto agli articoli 4 e 5 del decreto n. 850 e tenendo conto del parere del Comitato, quest'ultimo non vincolante e dal quale può discostarsene con atto motivato (comma 4, art.13 del D.M. n.850 del 2015): **dall' 11 al 25 luglio 2017;**
5. **emette**, in caso di esito favorevole provvedimento motivato di conferma in ruolo del docente neoassunto - **entro 31 agosto 2017;**
6. **adotta e comunica** al docente neoassunto il provvedimento di conferma in ruolo, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento: **entro 31 agosto 2017.**

Il docente neoassunto, al termine dell'anno di formazione e di prova, dopo aver quindi espletato la fase del peer to peer, la formazione a livello territoriale e quella on line sulla piattaforma Indire:

1. **consegna** al dirigente scolastico tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale: **1 luglio 2017**;
2. **sostiene**, innanzi al Comitato, un colloquio che prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione compiute: **11 luglio 2017**;
3. **redige** riguardo alle sequenze di osservazione del peer to peer specifica relazione (comma 2 art.9 D.M. n.850 del 2015): **1 luglio 2017**.

Il **docente** cui sono affidate le funzioni di **tutor** presenta al Comitato, con relazione scritta, le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art.13 comma 3, D.M. n.850 del 2015): **5 luglio 2017**.

Il Comitato per la valutazione dei docenti istituito ai sensi del comma 129 dell'art.1 della Legge 107 del 2015 opera in questa occasione in forma ristretta; difatti per tale finalità valutativa l'organo collegiale si vede "composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) (tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio di istituto), ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

In questa occasione valutativa il Comitato:

1. **prepara** i lavori dell'organo prendendo visione preliminarmente di tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente neoassunto, trasmesso dal dirigente scolastico almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio: **dal 3 al 10 luglio**;
2. **ascolta** il colloquio del docente neoassunto: **11 luglio 2017**;
3. **ascolta** l'istruttoria del tutor: **11 luglio 2017**;
4. **si riunisce** per l'espressione del parere: **11 luglio 2017**.

Gli elementi della valutazione:

Per la valutazione finale il Dirigente Scolastico terrà conto dei criteri espressi nell'art.4 del D.M. n.850 del 2015:

- corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
- corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Per la disamina sulla valutazione saranno utili anche gli elementi desunti dalle osservazioni redatte dal docente tutor durante la fase di osservazione del peer to peer.

In aggiunta alle competenze indicate nei criteri dell'art.4 la relazione del dirigente scolastico prenderà in considerazione gli altri elementi indicati nel comma 3 dello stesso articolo 4:

- l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali e collegiali;
- l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico;
- la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali;
- la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica laddove esperita.

Il provvedimento finale:

Sulla base dell'istruttoria compiuta e del parere del Comitato il Dirigente procede alla valutazione :

-se il giudizio è favorevole il dirigente emette il provvedimento motivato di conferma in ruolo (comma 2 art.14 D.M. 850);

-se il giudizio è sfavorevole, il dirigente emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo. Si ripeterà quindi un secondo periodo di formazione con i presupposti previsti nell'art.14 del D.M. n.850.

In ogni caso il Dirigente Scolastico è tenuto a comunicare all'interessato il provvedimento adottato entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Imerio CHIAPPA

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2

rl/cc